

DELIBERAZIONE N. 1490 del 03/10/2013

Tipologia: Varie senza spesa

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'anno **duemilatredici** il giorno **tre** del mese di **ottobre** in Andria, nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BT alla Via Fornaci, n. 201

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28/06/2011 n. 1474;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 15/11/2011 n. 2505;

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa Fortunato e su proposta del Dirigente responsabile dell' ASL BT\ Area Staff - Direzione Generale\ Prevenzione corruzione e illegalità nella P.A. il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

PREMESSO CHE

- il 6.11.2012 è stata approvata la legge n.190 recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (di seguito legge n.190/2012);
- il legislatore nazionale con la legge n.190/2012 ha dato attuazione all'art. 6 della Convenzione delle Organizzazioni delle Nazioni Unite (ONU) contro la corruzione, approvata dall'assemblea Generale il 31.10.2003, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;
- l'intervento normativo ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia; i principali soggetti, attori del contrasto alla corruzione, sono così individuati dalla legge n.190/2012:
 - a) la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale dell'anticorruzione;
 - b) il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri che in particolare ha il compito di predisporre il Piano nazionale anticorruzione, ha inoltre il

compito particolare di coordinare l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale;

- c) il Responsabile della prevenzione e della corruzione al quale spetta in particolare il compito, entro il 31 gennaio di ogni anno, di proporre all'organo di indirizzo politico, l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

CONSIDERATO che il Dirigente dell'U.O. Affari Generali, nominato con deliberazione n. 1171 del 19/07/2013 Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASL BT, ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2013-2015, ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge 190/2012;

VISTO ED ESAMINATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2013-2015 e ritenuto meritevole di approvazione, così come elaborato nel testo allegato alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare, per quanto in premessa illustrato e motivato, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2013-2015, ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge n.190/2012, così come elaborato nel testo allegato alla presente deliberazione;
2. di dare atto e di precisare che il presente Piano dovrà essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
3. di notificare il presente provvedimento al dirigente della formazione nonché a tutti i dirigenti responsabili di strutture complesse e di strutture semplici dipartimentali;
4. di trasmettere copia del presente Piano alla Regione Puglia – Assessorato alla Sanità e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di pubblicare il presente Piano sul sito web istituzionale dell'ASL BT in una apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall'Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

<i>Spesa Prevista:</i>			
<i>Anno di Competenza:</i>	<i>Oneri</i>		
	<i>Prosecuzione:</i>	<i>Sviluppo:</i>	<i>Totale:</i>

Il responsabile del procedimento: **F.to Dott.ssa Annalisa Fortunato**

Il Dirigente Proponente
F.to Dott. Maurizio De Nuccio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Bernardo Capozzolo

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Carlo Di Terlizzi

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO	IL DIRETTORE GENERALE
F.to Sig.ra Maddalena Chiapperino	F.to Dott. Giovanni Gorgoni

SEGRETERIA DELLA DIREZIONE GENERALE

Si certifica che il presente provvedimento è stato registrato in data 03/10/2013 al n. 1490

del registro delle deliberazioni ed è stato pubblicato sul sito web aziendale ai sensi dell'art. 32, co.1, Legge n.69/2009 a decorrere dal 07/10/2013

Andria, 07/10/2013

Il Responsabile
F.to Sig.ra Maddalena Chiapperino

COPIA TRATTA DAL SITO WEB ASLBAT

Proposta di liquidazione n. /

Registrazione Anno	Numero	Fornitore / Beneficiario	Descrizione	Importo	Documento		Prov. Autorizz.		CIG	CUP
					Data	Numero	Num.	Anno		

Totale: